

Prot. n. 0104/19

Sigle: LF

Spett.li

**COMUNE DI GREZZANA**

[protocollo.comune.grezzana.vr@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.grezzana.vr@pecveneto.it)

**PROVINCIA DI VERONA**

[provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

[sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it](mailto:sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it)

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E  
VICENZA**

[mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it)

**ACQUE VERONESI SCARL**

[protocollo@pec.acqueveronesi.it](mailto:protocollo@pec.acqueveronesi.it)

Verona, 25 gennaio 2019

**Oggetto:** Convocazione **Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona** per l'approvazione del "Ristrutturazione ed ampliamento serbatoio di Monte Castello" Comune di Grezzana.  
(Art. 14 bis L. 241/1990)

Vista la nota di Acque Veronesi Scarl n. 20.513 del 9 ottobre 2018 di richiesta di approvazione del progetto definitivo "Ristrutturazione ed ampliamento serbatoio di Monte Castello" – Comune di Grezzana, di importo pari a € 300.000,00 (IVA esclusa);

Ricordato che i progetti definitivi inseriti nella programmazione del servizio idrico integrato sono approvati dal Consiglio di Bacino Veronese mediante conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 158 bis del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Richiamato che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio di Bacino Veronese costituisce titolo autorizzativo alla realizzazione dell'opera e comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e, ove necessario, la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

Richiamato, altresì, che, ai sensi del medesimo articolo, il Consiglio di Bacino Veronese è autorità espropriante con facoltà di delega alla società di gestione, esercitata con deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 28 gennaio 2008;

Preso atto che il progetto presentato da Acque Veronesi Scarl, a firma dell'ing. Paolo Soardo, prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in località "Castello" di Azzago, terminale lungo la rete acquedottistica Costa-Romagnano-Azzago-Rosaro, di capienza pari a 600 mc circa, in sostituzione dell'esistente da 150 mc che, realizzato intorno ai primi anni '80 si presenta oggi in uno stato di conservazione precario e con un volume utile non più sufficiente a garantire la costanza di approvvigionamento idrico nei periodi di maggior richiesta d'acqua, e che, al termine dei lavori, verrà abbattuto.

Preso atto che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29.05.2018 (scheda intervento n. 065);

Preso atto, che Acque Veronesi Scarl ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- La richiesta di parere archeologico n. 8.513 del 7 maggio 2018 ha avuto riscontro con il parere della Soprintendenza acquisito in data 23 maggio 2018, ed integrato con alcune osservazioni con nota della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 22.985 del 12 settembre 2018;
- Autorizzazione paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 24/2018 acquisito in data 13 settembre 2018 (comune di Grezzana/SUAP);
- Autorizzazione idrogeologica-forestale rilasciata con provvedimento n. 18/2018 acquisita il 4 ottobre 2018 (Comune di Grezzana/SUAP).

Preso atto che l'intervento insiste su terreni privati per cui è necessario avviare le procedure di esproprio e vista la nota di Acque Veronesi Scarl n. 15.033 del 24 luglio 2018 di avvenuto deposito presso l'ufficio espropriazioni del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del DPR n. 327/2001;

Preso atto, inoltre, che il comune di Grezzana, con nota n. 24.147 del 12 novembre 2018, ha espresso parere negativo in merito alla compatibilità del progetto con il vigente Piano di assetto del territorio;

Ritenuto, quindi, necessario modificare la destinazione d'uso dell'area situata in Comune di Grezzana per la parte interessata dal progetto così come rappresentata nella Relazione di Variante, attribuendo ad essa la destinazione "aree per impianti tecnologici";

Ritenuto necessario dare pubblicità alla variante urbanistica in approvazione, nelle seguenti forme:

- a) la variante dovrà essere depositata, a cura della società di gestione Acque Veronesi Scarl, oltre che presso il Consiglio di Bacino Veronese, anche presso il Comune di Grezzana e la Provincia di Verona a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso di convocazione;
- b) dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato sugli Albi pretori e sui siti web del Consiglio di Bacino Veronese, del Comune di Grezzana e della Provincia di Verona, oltre che sul sito web del gestore Acque Veronesi Scarl;
- c) decorso il periodo di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni sul provvedimento adottato nei successivi 20 giorni;

- d) qualora venissero formulate delle osservazioni verranno discusse in sede di conferenza dei servizi sincrona;
- e) qualora non venissero formulate delle osservazioni, il Consiglio di Bacino Veronese, entro i successivi 30 giorni, approverà in via definitiva la variante urbanistica.

Ricordato che la documentazione progettuale completa è consultabile in formato cartaceo presso la sede del Consiglio di Bacino Veronese in Verona, Via Cà di Cozzi 41, o in formato digitale all'indirizzo sottostante:

<ftp://areadownload.acqueveronesi.it>

- **USER ID:** 2019\_MONTE\_CASTELLO
- **PASSWORD:** omgggfzy

Per quanto sopra, il sottoscritto Responsabile del procedimento,

## INDICE

### Conferenza di Servizi semplificata, in modalità asincrona,

ai sensi dell'art. 14 bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri preordinati alla realizzazione dei lavori in progetto, non ancora espressi.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2: e considerati i pareri favorevoli espressi dalle amministrazioni coinvolte comunica che:

1. Il **termine perentorio** entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: **10 giorni** dalla data di trasmissione via posta elettronica certificata della presente convocazione (art. 14bis, comma 2, lettera b));
2. il **termine perentorio**, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere la propria determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza: entro **20 giorni** dalla data di trasmissione via posta elettronica certificata della presente convocazione (art. 14bis, comma 2, lettera c));
3. La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter, è fissata per il giorno **10 marzo 2018**, presso gli uffici del Consiglio di Bacino Veronese in Via Cà di Cozzi 41 – 37124 Verona (art. 14bis, comma 2, lettera d)).

Eventuali richieste di informazioni tecniche sul progetto o pareri rilasciati in forma scritta dovranno essere indirizzati a:

**Acque Veronesi Scarl**  
Lungadige Galtarossa, 8  
37133 VERONA  
PEC: [protocollo@pec.acqueveronesi.it](mailto:protocollo@pec.acqueveronesi.it)

facendo riferimento al Dott. Ing. Umberto Anti.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Responsabile del procedimento:  
**Dott. Ing. Luciano Franchini**  
Consiglio di Bacino Veronese  
Via Ca' di Cozzi, 41 - 37124 VERONA  
Tel. 045.8301509 – Fax. 045.8342622  
[direzione@atoveronese.it](mailto:direzione@atoveronese.it)